

Visto da vicino

il punto di vista
del Sindacato Anief



> IL PUNTO

Il dibattito sul mercato del lavoro e sulla tenuta dei conti pubblici in merito a legittimo licenziamento e pareggio di bilancio in Costituzione interessano il personale della scuola che dovrà subire nei prossimi mesi un inasprimento delle sanzioni disciplinari, la riconversione professionale, la mobilità forzata, la cassa-integrazione e il licenziamento in caso di sovrannumerarietà, un nuovo allungamento dell'età pensionabile, ennesimi tagli e il perpetuarsi del blocco del turn-over senza alcun incremento dei salari. I sindacati vittoriosi alle ultime elezioni Rsu, ancora una volta, sprofondano nel silenzio-assenso senza alcuna opposizione, al di là dei facili proclami: scioperi e ricorsi sono ancora una volta prerogativa d'azione dell'Anief che continua a schierarsi dalla parte dei lavoratori, convinta della sacralità del lavoro come peculiare tratto distintivo dell'umanità. Abbiamo trattato questi temi, infatti, nelle giornate siciliane dedicate alla formazione delle nostre Rsu elette e in quelle romane deputate sia al Congresso della ConfedirMit-Pa sia al Consiglio nazionale dell'Anief che ha approvato il regolamento del prossimo nostro Congresso e l'apertura di una rappresentanza a Bruxelles per rilanciare i temi identitari della comune cultura giuridica. Siamo convinti che soltanto il rispetto del diritto possa arginare questa deriva anti-lavoristica causata dalla speculazione lanciata dagli speculatori nei mercati finanziari.

> I RICORSI

■ Stabilizzazione: il giudice di Trani ordina l'immissione in ruolo dei precari.

Finalmente, dopo diverse sentenze delle corti del lavoro italiane al pagamento di risarcimenti danni da 9.000 a 30.000 euro e condanne alle spese da 500 a 2.000 euro, sempre a carico del Miur, per abuso dei contratti a termine e annullamento delle date apposte ai contratti a tempo determinato, un giudice pugliese accoglie anche le richieste di conversione del contratto a tempo indeterminato. Il merito è dell'équipe dei legali, coordinata dagli avvocati Ganci e Miceli, che in quest'ultimo anno ha portato avanti con esperienza e professionalità la battaglia legale lanciata in occasione della celebrazione della prima conferenza organizzativa, nel gennaio 2010, a Fondi. Da quel momento, sotto i riflettori della stampa, anche altri sindacati hanno seguito la strada tracciata dall'Anief che, ad oggi, è l'unica ad aver avuto accolti tutti i ricorsi nella cause patrocinati dai propri legali.

Invitiamo, pertanto, i precari, al quarto anno di supplenza su posto vacante e disponibile o al terzo anno, in caso di richiesta di recupero degli scatti biennali di anzianità, o ancora con contratto al 30 giugno per recuperare i mesi estivi, a rivolgersi alla nostra struttura territoriale per intraprendere l'iter giudiziale.

I ricorsi possono essere avviati anche dai docenti di ruolo per recuperare le somme spettanti per gli anni pre-ruolo.

■ Trattenuta Tfr illegittima e blocco della carriera incostituzionale: parola del Tar

L'Anief lo aveva denunciato già nel gennaio 2011 quando il cedolino unico registrava per il personale della scuola lo spostamento di due anni della data di conseguimento dello scatto di anzianità stipendiale, a seguito dell'approvazione del collegato al lavoro del luglio precedente, che bloccava anche il contratto per il triennio 2010-2013 e definiva irrecuperabili le mancate somme erogate. Qualche sinda-

cato aveva provato a calmare i colleghi con la contrattazione dell'*una tantum* assegnata per il 2010, non valida, comunque, ai fini retributivi e contributivi. Nel frattempo, lo Stato decideva di versare anche la metà del Tfr ai dipendenti pubblici, pur avendo rinviato la sua definizione alle stesse regole utilizzate per i lavoratori privati, dove il contributo è a carico esclusivo del datore di lavoro. La decurtazione veniva applicata anche ai magistrati che si sono rivolti alla giustizia amministrativa ottenendo una sentenza che ordina all'amministrazione di versare indietro il 2,5% dello stipendio indebitamente trattenuto per l'accantonamento del Tfr da gennaio 2011 e di pagare la stessa quota spettante; con ordinanze separate, inoltre, sono state rinviate da diversi Tar regionali alla Consulta le norme che bloccano la carriera per violazione di ben 15 articoli della Costituzione. Aveva ragione, dunque, l'Anief con cui polemicamente avevano dibattuto alcuni sindacati, e aveva fatto bene a predisporre le istruzioni per aderire ai ricorsi contro il blocco degli stipendi e lo scippo del Tfr: a questo punto, depositeremo i ricorsi entro il prossimo mese, fiduciosi come sempre nel corso della giustizia. Contestualmente, saranno depositati i ricorsi anche per il personale di ruolo relativi al recupero della trattenuta Enam dalla data di soppressione dell'ente, per impugnare la ricostruzione di carriera laddove il servizio pre-ruolo superiore ai 4 anni è stato valutato per un terzo ai fini economici e per due terzi ai fini giuridici, per garantire l'indennità di reggenza ai vicari, per ripristinare i gradoni tolti ai 65.000 neo-assunti la scorsa estate, per valutare alcuni titoli dichiarati nelle domande di mobilità. Contatta la nostra segreteria per riprenderti i tuoi diritti.

■ Posti accantonati: il giudice del lavoro conferma il commissariamento del Miur

Ad eccezione della corte di Palermo, sempre molto conservativa nell'accoglimento di procedimenti d'urgenza anche in caso di licenziamento, tutte le altre corti del lavoro hanno accolto le domande di conferma dei provvedimenti cautelari emessi dal Tar Lazio e di quelli commissariali in merito all'inserimento a pettine dei ricorrenti che hanno avuto la declinazione della giurisdizione dal giudice amministrativo, ritenendo il *fumus* rilevante. Il giudice di Milano, inoltre, già con sentenza ha confermato, nel merito, la tesi dell'équipe di legali dell'Anief coordinati dagli avvocati Ganci e Miceli, ordinando l'immissione in ruolo del ricorrente su posto accantonato proprio quando il Miur, incautamente, ha deciso

con una nota di sbloccare l'assegnazione dei posti accantonati, non oggetto di gravame. E' facile ricordare, infatti, come in assenza di una transazione conciliativa, l'amministrazione sta continuando a operare contro una precisa sentenza della corte costituzionale provvedendo all'immissione in ruolo su graduatorie non pettinate, dichiarate illegittime, senza attendere neanche il termine ultimo perentorio per la riassunzione delle cause. I ricorrenti interessati che hanno ricevuto una notifica dal Miur, pertanto, devono contattare con urgenza il nostro sindacato al fine di ottenere il posto spettante di diritto. Tale ostinazione, purtroppo, graverà ancora una volta nelle tasche dei cittadini per la condanna obbligatoria alle spese in sede di definizione nel merito del contenzioso.

■ **Pensioni: in corso di deposito al Tar Lazio il ricorso avverso il decreto del Miur**
Per riconoscere il diritto del personale della scuola ad andare in pensione con le vecchie regole, se maturati i requisiti nel corso del 2012. In questa prima fase si è deciso di adire il giudice amministrativo, pur in presenza di circolari dell'Inps, del Ministero della FP, del Miur, riservandosi di adire il giudice del lavoro successivamente.

■ **Concorso dirigenti scolastici: 22 novembre la decisione di merito.**
Tutti i legali dell'Anief stanno predisponendo motivi aggiunti, gratuitamente per gli iscritti Anief ricorrenti, per impugnare gli esiti delle prove scritte e richiedere la ricongiunzione della discussione di merito per il prossimo autunno. Si ricorda come in caso di accoglimento, il ricorso porterebbe all'annullamento dell'intera procedura concorsuale e alla rinnovazione della stessa.

> LA VITA A SCUOLA

■ **Fondo Espero: Anief parte con la campagna di adesione**
Considerate le ultime riforme in tema di allungamento dell'età pensionabile e il passaggio secco al sistema contributivo, Anief ha deciso di lanciare la campagna di adesione al fondo Espero tra i suoi iscritti, oltre a valutare l'opportunità di siglare convenzioni con istituti bancari per agevolare i propri iscritti nella costituzione di un'ulteriore pensione integrativa. Attualmente, infatti, si stima che il dipendente andrà in pensione fra 20 anni con il 40% dell'ultimo stipendio. Scrivi a: fondoespero@anief.net

■ **Graduatorie: il Miur sembra disattendere gli impegni in Parlamento**
La risposta del sottosegretario Doria a

un'interrogazione parlamentare, in tema di inserimento del personale abilitato nelle graduatorie ad esaurimento, tradisce l'ottusa volontà di continuare a ignorare il Parlamento che si è espresso già più volte nel riaprire le graduatorie del personale docente e nel consentire i trasferimenti da una provincia all'altra. Anief, fino ad oggi, aveva atteso indicazioni precise dal ministro Profumo, prima di riassumere al giudice del lavoro i ricorsi pendenti al Tar Lazio e di depositare i nuovi al giudice del lavoro, ma se il decreto che inserirà i docenti laureati in Scienze della Formazione Primaria e abilitati in Strumento musicale ed arte non contemplerà tutti gli impegni presi nell'ordine del giorno approvato, allora, riprenderà la via del contenzioso per ottenere dai giudici il rispetto del diritto all'inserimento di tutti i docenti abilitati o specializzandi. Per info scrivi a: scienzedellaformazione@anief.net

> LA FORMAZIONE

■ **Partono le selezioni per svolgere il ruolo di Tutor nel Tfa**
Entro il prossimo mese i bandi degli atenei per selezionare i futuri Tutors nei corsi per il tirocinio formativo attivo nelle università e nelle scuole. Previsto il semi-esonero per alcuni vincitori. Tra i titoli, potrà essere valutato anche il corso organizzato dall'Anief per lo svolgimento di tale funzione. Anief avvia ricorsi per consentire la partecipazione dei docenti assunti a tempo indeterminato con cinque anni di servizio maturati anche nel pre-ruolo, in attesa del decreto di ricostruzione di carriera. Per informazioni sui corsi, scrivi a corsoptutor@anief.net

■ **Publicato il calendario per le prove di accesso al Tfa**
Anief organizza i ricorsi per l'accesso in sovrannumero dei docenti con 360 giorni di servizio o con il titolo di dottore di ricerca, dopo aver ottenuto l'inserimento

degli specializzandi che avevano congelato l'iscrizione alle Ssis grazie anche ai ricorsi avviati a suo tempo al Tar Lazio. Contestualmente, è stato potenziato il portale e-learning con il caricamento di nuovi test e materiale didattico, elaborati dai supervisori di tirocinio, al fine di preparare i candidati alle prove pre-selettive che si svolgeranno dal 6 al 31 luglio. E' possibile ancora iscriversi, inviando una mail a tfa@anief.net Sarà fornito, in omaggio, anche un testo di preparazione alle prove, da ritirare con modalità da concordare.

■ **Emanato il decreto per il conseguimento della specializzazione su sostegno**

L'accesso al percorso universitario è a numero programmato con test d'ingresso, riservato al personale in possesso dell'abilitazione. L'Anief, dopo il successo dei corsi di preparazione per l'accesso al Tfa, organizza per i propri iscritti anche i corsi per affrontare le prove di accesso, in presenza secondo il numero dei partecipanti e in modalità telematica. Il costo di soli 100 euro, permette l'accesso anche al portale e dà diritto a un volume da ritirare con modalità da concordare. Per iscriversi, bisogna inviare una mail a tfasostegno@anief.net al fine di ricevere il modello di domanda e il programma.

■ **Sovrannumerari: parte la riconversione sul sostegno con l'accordo dei sindacati**

Anief chiede ai parlamentari di presentare un'interrogazione urgente al ministro, visti i diversi aspetti oscuri. I corsi, infatti, potrebbero partire in deroga ai corsi ordinari per il conseguimento della specializzazione su sostegno, con un monte ore inferiore, un percorso differente e garantirebbero l'assegnazione su posto di sostegno prima ancora del conseguimento della specializzazione. La convenzione, inoltre, è stata firmata con sole cinque università, peraltro, delle facoltà di Scienze della formazione primaria, costringendo i corsisti, su base volontaria, a spostarsi anche in regione lontane dai luoghi di servizio, mentre migliaia di insegnanti precari di sostegno, invece, di essere stabilizzati, dopo anni di onorato servizio svolto con la dovuta formazione, sarebbero irrimediabilmente disoccupati.

> CONTATTI

- **WEB:** www.anief.net
- **E-MAIL:** segreteria@anief.net
- **TELEFONO:** 091.6598362 - 6573784
- **SEDE NAZIONALE:**
Via Valdemone, 57 - 90144 Palermo